

# SaronnoNews

## Ospedale di Saronno, il Comitato: “Servono impegni concreti e non promesse elettorali”

Valentina Rizzo · Tuesday, July 28th, 2020

*Nota stampa del Comitato per la salvaguardia e il rilancio dell'ospedale di Saronno.*

Il tema dell' Ospedale ha suscitato l'intervento, negli ultimi tempi, di numerosi esponenti della vita pubblica della nostra città. Questa è senza dubbio una buona cosa.

E', peraltro, del tutto evidente che una raccolta di firme in difesa dell'Ospedale non è uno strumento con valenza istituzionale, così come i Sindaci del comprensorio saronnese non hanno voce rispetto all'organizzazione del sistema sanitario regionale ed alla definizione della rete ospedaliera ma possono “farsi sentire” dal Governo della Regione. In due occasioni il Comitato per la salvaguardia ed il rilancio dell'Ospedale di Saronno si è rivolto ai Sindaci, ottenendo consenso ed apprezzamento solo da alcuni, generalmente di appartenenza a schieramenti differenti dal Governo regionale, con l'eccezione di Origgio.

Chiariti questi aspetti, rimane evidente il progressivo decadimento del nostro nosocomio, accelerato dalla pandemia Covid.

E' facile lanciar proclami ma la realtà sono gli investimenti finanziati oltre 3 anni fa e sinora non utilizzati: le sale nuove operatorie forse saranno pronte nel 2022 e nulla si sa su altre opere previste.

I nuovi investimenti per la ristrutturazione della palazzina destinata all'emergenza Covid sono previsti per il 2023 quando, speriamo, la pandemia sarà un ricordo.

Le risposte alle domande che più volte abbiamo posto rimangono inevase: quali saranno i tempi di ritorno alle attività attualmente spostate a Busto e Gallarate quali interventi chirurgici e visite ambulatoriali, la riapertura del comparto materno-infantile, dell'Oncologia, il recupero delle visite e degli interventi programmati sospesi per la pandemia.

Ma le Istituzioni (locali, regionali, aziendali) fanno orecchio da mercante, pur riempiendo le pagine dei giornali con la promessa di investimenti milionari e negando la chiusura di reparti e la drastica riduzione di posti letti, al momento limitati a poco più di un centinaio per un bacino di 180.000 e più persone!

I cittadini hanno tutto il diritto di esigere risposte in tempi certi, di pretendere un Ospedale di Primo livello come previsto da DM 70 ove farsi curare e partorire i propri figli vicino a casa come

avviene a Busto e Gallarate e non di sorbirsi proclami con probabili finalità elettorali!

I seri professionisti, tutti gli operatori sanitari che hanno affrontato con abnegazione infinita la pandemia e che hanno ottenuto il plauso dell'Assessore al Welfare chiedono certezze sul futuro dell'Ospedale, altrimenti lasceranno il loro posto come sta per accadere in Ostetricia Ginecologia, in Rianimazione, in Urologia.

Siamo al capolinea, già ora diverse unità operative hanno un organico ridotto all'osso e sono in seria difficoltà a coprire i turni di 24 ore.

Corriamo il paradossale rischio di aver strutture all'avanguardia tra 2-3 anni ma non il personale per farle lavorare al servizio della domanda di salute.

Sono, quindi, benvenute tutte le iniziative, dalla raccolta delle firme al coinvolgimento dei Sindaci al semplice interessamento dei cittadini partecipi ad un progetto di sanità di vitale importanza per tutto il vasto comprensorio saronnese.

L'unico modo per ottenere questi risultati è un impegno unitario e convinto, senza alcun colore politico: come direbbe il grande Totò, è la somma che fa il totale!

Il Comitato per la salvaguardia ed il rilancio dell'Ospedale di Saronno

This entry was posted on Tuesday, July 28th, 2020 at 8:57 am and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.